



**(nuovo)Partito comunista italiano**

Comitato Centrale

Sito: <http://www.nuovopci.it>  
e.mail: [lavocenpci40@yahoo.com](mailto:lavocenpci40@yahoo.com)

Delegazione:

BP3 4, rue Lénine 93451 L'Île St Denis (Francia)  
e.mail: [delegazionecpnpci@yahoo.it](mailto:delegazionecpnpci@yahoo.it)

---

## **Avviso ai naviganti 68**

31 gennaio 2017

**2017, centenario della gloriosa Rivoluzione d'Ottobre, la svolta nella storia dell'umanità**

## **A proposito della persecuzione del SI COBAS e dell'obbligo di dimora e di firma imposto al suo dirigente Aldo Milani**

**Per combattere con successo contro la borghesia imperialista bisogna diventare ideologicamente indipendenti dalla borghesia!**

**I padroni hanno torto: sfruttano, imbrogliono e mentono, sono la rovina del mondo!**

**Noi abbiamo ragione: l'unica giustizia è quella proletaria! Solo i proletari hanno la capacità e il dovere di fare giustizia nelle proprie fila e di imporre e mantenere il loro ordine nel mondo!**

**Noi comunisti siamo alla testa dei proletari, promuoviamo la loro lotta per instaurare il socialismo!**

Quando Aldo Milani, il coordinatore nazionale del SI Cobas era ancora nel carcere di Modena, dopo la lettura del nostro [Comunicato CC 3/2017](#) del 27 gennaio *Solidarietà senza riserve al SI COBAS! - Libertà immediata per Aldo Milani!*, un lettore ci ha scritto:

*ehm, siete voi certi che le accuse a Milani sono false? Sapete voi per certo che la notizia che Milani è stato colto in flagrante è falsa?*

A questo lettore abbiamo ribattuto:

*Potremmo dirti che il partito comunista (clandestino) ha un suo informatore nell'amministrazione dei Levoni e tu cosa potresti obiettare se non riconoscere che il partito comunista (clandestino) è una forza che la Polizia di Stato di Modena o di altre città non riesce a sradicare?*

*Ma ragiona tu stesso con la concezione comunista del mondo: perché tu credi al tuo nemico (la polizia della Repubblica Pontificia che sta angariando da ogni lato i lavoratori italiani e immigrati: e questo anche tu lo sai) che getta fango e dice male di un sindacalista che si è meritato l'odio dei padroni perché (anche questo tu lo sai) ha condotto finora una giusta battaglia (mobilitazione dei lavoratori in gran parte immigrati della logistica: un settore che stante la sua stessa natura i padroni non sono in grado di delocalizzare)? Dove non bastano "le sacre leggi del mercato e della globalizzazione", deve intervenire la polizia e la magistratura.*

Il procuratore capo di Modena, Lucia Musti, ha aiutato a capire chi è capace di imparare a capire. In compagnia dei poliziotti di Modena venerdì 27 gennaio ha dichiarato: "Abbiamo il sospetto che altri imprenditori siano stati vittime di questo sistema estorsivo". Tradotto significa: "La lotta dei lavoratori della logistica, promossa dal SI Cobas, è estorsione ai danni dei poveri capitalisti. Noi giudici e poliziotti della Repubblica Pontificia difendiamo e difenderemo la loro libertà di sfruttare, spremere i lavoratori e poi licenziarli. Questo è l'ordine, questa è la legge".

Anche il Giudice delle Indagini Preliminari, Eleonora De Marco, aiuta a capire. Sabato 28 gennaio ha imposto a Milani l'obbligo di dimora e di firma, per impedire o intralciare la sua attività di dirigente del SI Cobas. Così secondo chi è ancora ideologicamente succube dei padroni, il GIP ha rimediato all'arresto di Milani e all'esagerazione dei poliziotti e del procuratore di Modena. Il gioco del poliziotto cattivo e del poliziotto buono.

E i 55 lavoratori licenziati e senza reddito e senza lavoro? Sono in balia del "libero mercato". Questo è l'ordine dei padroni, questa la legge dei padroni.